

VISITA GUIDATA - MODULO DI PRESA VISIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO

“OASI BOSCO EST SESIA DI AGOGNATE “

L’“Oasi Bosco Est Sesia di Agognate” definisce una porzione di territorio del Comune di Novara a nord-ovest della città, in prossimità del torrente Agogna. Essa è di proprietà **dell’Associazione di Irrigazione EST SESIA** ed è data in concessione dal 2013 a “ Pro Natura Novara “per il suo recupero a fini ambientali e didattici.

Pro Natura Novara è una associazione di volontariato costituitasi a Novara nel novembre 1976 per la difesa dell’ambiente naturale ed il miglioramento di quello dell’uomo; aderisce a Pro Natura Piemonte e alla Federazione Nazionale Pro Natura, la più antica associazione ambientalista italiana fondata nel 1948 ad Aosta.

PROGETTO PER IL RINNOVO NATURALE DELLA FARNIA NEL BOSCO EST SESIA DI AGOGNATE

La sopravvivenza di un complesso boscato nella pianura risicola novarese, dove la presenza del bosco è sporadica e marginale per le trasformazioni ambientali causate dall’uomo, giustifica lo sforzo di Pro Natura Novara al fine di salvaguardare e valorizzare il Bosco Est Sesia di Agognate.

Il Bosco di Agognate si colloca nell’area delle formazioni planiziali padane di latifoglie mesofile indicate nella classificazione “Habitat Italia” come Quercio-Carpineti di pianura, della Padania centro-occidentale su suoli idromorfi o con falda superficiale.

La specie guida principale è la Farnia (*Quercus robur*) con rilevante partecipazione di Carpino bianco (*Carpinus betulus*) e, nello strato erbaceo, la presenza di un ricco corredo di geofite a fioritura precoce.

La vegetazione potenziale del Bosco di Agognate vede un consorzio misto di alberi e, mentre la rinnovazione naturale del Carpino non dimostra particolare difficoltà di insediamento, l’affermazione del novellame di Farnia è particolarmente difficile poiché la specie è eliofila, ad accrescimento lento e poco competitiva. Eccessivo ombreggiamento a livello del suolo, presenza di un sottobosco denso, attacchi di mal bianco (oidio), danneggiamento da parte di lagomorfi o ungulati possono causare una elevata mortalità dei semenzali.

Appare quindi importante garantire un adeguato rinnovo delle Farnie all’interno del Bosco di Agognate a partire dai loro semenzali: a questo scopo si rivolge il progetto ora in fase di esecuzione con una sperimentazione volta essenzialmente a rimuovere le cause, quali eccessivo ombreggiamento a livello del suolo, presenza di un sottobosco denso e competitivo, attacchi di mal bianco e rosura principalmente di lagomorfi, dimostratisi elementi fortemente limitanti il naturale rinnovo di questa Quercia.

Si ricorda ai Sigg. Visitatori che è doveroso, nei confronti dell’ambiente e di chi opera per mantenerlo, il massimo rispetto evitando di danneggiarlo e di inquinarlo in alcun modo

Per presa visione :

Gruppo

Totale persone in vista data

L’accompagnatore responsabile

Redatto Ing Francesco Leone (N^ 850 Ordine Ingegneri Prov di Novara)

Per “Pro Natura Novara “

NORME GENERALI DI SICUREZZA PER L'ACCESSO AL BOSCO

Il fatto di abbandonare la strada carrareccia per inoltrarsi nel folto boschivo comporta, da parte dell'Allievo, l'assunzione di alcuni rischi relativi all'ambiente la cui gestione richiede l'osservanza delle seguenti precauzioni fondamentali:

- **ABBIGLIAMENTO** È essenziale proteggere gli arti inferiori dalla natura del suolo, dalle asperità del terreno e dall'azione di insetti o di altri animali che possono popolare il sottobosco che, in alcuni periodi dell'anno, può superare i 40 cm di altezza con erbe varie, rovi, rami d'albero o parti di essi. L'allievo inoltre può essere chiamato a superare piccole pozzanghere o zone fangose, di conseguenza l'abbigliamento consigliato è costituito da un paio di pantaloni robusti (tipo Jeans) con stivali di gomma a coprire il polpaccio; i pantaloni devono essere inseriti dentro gli stivali. In alternativa sono accettabili gli scarponcini per il trekking da montagna con calzettoni di protezione. E' sconsigliato l'uso dei pantaloni corti anche per gli inevitabili disagi provocati dalle zanzare. Non sono invece tollerate le scarpe da ginnastica basse con calze leggere corte o lunghe; agli allievi così equipaggiati sarà interdetto l'accesso al bosco.
- **GUANTI.** Come detto, il folto del bosco può essere popolato da animaletti di varia natura, inclusi insetti particolarmente urticanti quali vespe o simili. In aggiunta la natura del luogo consente a vari animali l'attività di predazione, pertanto non è infrequente imbattersi in **carogne di piccoli animali che devono essere immediatamente segnalate al tutor e non devono assolutamente essere toccate.** Va ricordato infine che le deiezioni degli animali selvatici possono essere molto nocive per la salute dell'uomo, pertanto **non è ammesso toccare il terreno a mani nude e vanno previsti dei guanti leggeri ma resistenti per l'esecuzione delle attività previste. I guanti quindi dovranno far parte dell'abbigliamento dell'Allievo ospitato.**

Si ricorda infine il rispetto dovuto all'ambiente ed alla sicurezza di chi se ne occupa; quindi è **proibito fumare, danneggiare ogni aspetto della natura del luogo e raccogliere piante, fiori, funghi od altro se non specificatamente approvato dal tutor. È ovviamente necessario portare con sé all'uscita del bosco gli eventuali rifiuti prodotti (involucri di cibo.**